

Crisi, scelta innovativa per i 100 dipendenti della ditta modenese di trasformatori elettrici

# Welfare aziendale alla Tironi

*Aiuti per maternità, assistenza sanitaria e formazione*

di Felicia Buonomo

**MODENA.** "Welfare Etm 2010", così è stato battezzato il nuovo programma di welfare aziendale che la Elettromeccanica Tironi di Modena, impresa attiva nel campo dei trasformatori elettrici, lancia a favore dei propri dipendenti (circa un centinaio) per questo anno 2010.

L'azienda modenese, che quest'anno compie il suo 50° anniversario, mette in campo un preciso programma che mira al sostegno dei propri dipendenti, tutelando il loro potere d'acquisto, consentendo loro di conciliare tempi di lavoro e di vita.

A specificarne gli elementi l'amministratore delegato Matteo Tironi, che afferma: «Il progetto "Welfare Etm 2010" offre ai dipendenti una base comune di agevolazioni per poi diventare, a seconda delle esigenze di ciascuno, qualcosa di più specifico. I lavoratori possono scegliere tra alcune opzioni: il programma di sostegno alla maternità e alla paternità, il servizio di assistenza socio-sanitaria, i progetti di formazione o quelli per il tempo libero. Ogni dipendente (incluso il suo nucleo familiare) avrà un rimborso parziale delle spese sostenute nella busta paga del mese, in cui sono



state consegnate le quietanze di pagamento o i giustificativi di spesa».

Non trascurabile precisare che l'azienda non è novella in tema di welfare aziendale: già nel 2009 aveva siglato alcune convenzioni con laboratori di analisi, ambulatori medici, ottici e istituito un "carrello della spesa" per consentire ai dipendenti di recarsi al supermercato con un buono da spendere in pro-

dotti alimentari.

L'Elettromeccanica Tironi srl (27 milioni di fatturato nel 2009 e mercati di riferimento come Spagna, Francia, Germania, Inghilterra e Paesi scandinavi), inoltre, a settembre vedrà finiti i lavori di rinnovamento della sede di Via degli Scarlatti, con l'obiettivo di produrre trasformatori, entro il 2011, per almeno 37 milioni di euro, rispetto ai 30 milioni di oggi.

La sede della Tironi è un grande trasformatore elettrico prodotto dall'azienda di Modena